

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da Ordinanza esecutiva della Corte di Appello di Roma n. 7514/2019 del 05/07/2019 - Importo € 6.857,86.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 143 del 10.12.2019 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da Ordinanza esecutiva della Corte di Appello di Roma n. 7514/2019 del 05/07/2019 - Importo € 6.857,86”;

Ritenuto opportuno:

provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti dalla Ordinanza esecutiva di seguito indicata e di cui si riportano gli estremi essenziali:

- Ordinanza n. 7514/2019 del 05/07/2019 della Corte di Appello di Roma - Giudizio VAI Srl c/ Città Metropolitana di Roma Capitale di opposizione alla stima dell'indennità di esproprio nell'ambito della procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori lungo la S.P. Empolitana I al km. 2+200 - Lavori di collegamento stradale esterno all'abitato del comune di Tivoli - Variante al Ponte Degli Arci - Liquidazione spese legali e di CTU - Importo spesa € 6.857,86.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 è stata approvata la Variazione al documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva”;

la Legge n. 56 del 7.04.2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;

il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002;

Considerato:

che con note del 24.06.2009, 25.09.2009, 28.09.2009 e 29.09.2009, notificate nei termini di legge, è stato comunicato l'avvio della procedura espropriativa di cui trattasi;

che con deliberazione consiliare n. 60 del 22.12.09 modificata con D.C.P. n. 8 del 18.02.10, con D.C.P. n. 27 del 28.05.10, con D.C.P. n. 33 del 02.07.10 e n. 54 del 29.11.2010 sono stati approvati il Bilancio di previsione di competenza annuale per l'Esercizio 2010, il Bilancio pluriennale 2010-2012, la Relazione previsionale e programmatica, l'Elenco annuale e il Programma triennale 2010-2012 delle Opere Pubbliche, nel quale risulta inserito l'intervento "TIVOLI – Collegamento stradale esterno all'abitato di Tivoli: Variante Ponte Arci – CIA VS041221.02", importo complessivo € 8.000.000,00 per l'anno 2010;

che con Decreto Dirigenziale n. 6963 del 02/11/2009 è stato autorizzato l'accesso temporaneo alle aree individuate nel piano particellare, necessarie per l'esecuzione dei lavori al fine di procedere alle indagini archeologiche per un periodo di 12 mesi dal verbale di Immissione in possesso ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 15 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

che in data 08/12/2009 e in data 09/12/2009 si è provveduto alle operazioni di immissione in possesso e al contestuale stato di consistenza delle porzioni di terreno da occupare in via temporanea in esecuzione del Decreto Dirigenziale n. 6963 del 02/11/2009;

che in data 27/10/2010 e in data 28/10/2010 sono stati redatti i verbali di restituzione delle porzioni di terreno occupate precedentemente;

che il progetto esecutivo è stato redatto e approvato in linea tecnica dalla Provincia di Roma con D.D. 206 del 18/02/2011;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è l'Ente proprietario della S.P. Empolitana I;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale, con nota prot. 67166/14 del 23/05/2014, in considerazione dei vincoli imposti all'Amministrazione dal Patto di Stabilità che impediscono l'avvio delle procedure di gara ed al fine di non vanificare le risorse sino ad oggi impegnate sull'intervento, ha chiesto alla Regione Lazio di assumere il ruolo di Stazione Appaltante, funzione che la Regione Lazio ha disposto di assegnare all'ASTRAL SpA;

che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con deliberazione del Consiglio Comunale di Tivoli n. 47 del 03.11.2010;

che con Determinazione del Servizio n. 1 del Dip. VII n. 4105 del 01.06.2011 è stato disposto di liquidare le indennità di occupazione temporanea in favore delle Ditte di cui al decreto dirigenziale n. 6963 del 02/11/2009;

che con la Determinazione n. 4759 del 27/6/2011, è stata autorizzata la pubblicazione dell'avviso integrativo di avvio della procedura espropriativa riguardante i lavori di realizzazione del Ponte Arci nel Comune di Tivoli;

Vista la pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero" del 27.6.2011 dell'avvio del procedimento espropriativo e la conseguente richiesta di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tivoli dell'avviso in data 22.6.2011;

che con Determinazione Dirigenziale n. 4528 del 12.7.2012, esecutiva dal 16.7.2012, è stato approvato il progetto definitivo, ai fini della pubblica utilità dell'opera, dell'intervento "Lavori di collegamento stradale esterno all'abitato di Tivoli, Variante Ponte Arci, SP Empolitana I km 2+200" costo preventivato totale di € 7.702.131,35 (€ 650.000,00 per acquisizione aree o immobili);

che con note del 20.8.2012 e del 14.9.2012 il Servizio 1 del Dip. VII ha comunicato alle ditte interessate la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, DPR 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visti i Certificati di Destinazione Urbanistica del P.R.G. del Comune di Tivoli del 30/07/2009 e 24/09/2009 e 17/10/2012;

che con il Decreto n. 8467 del 13/12/2012 sono state determinate le indennità provvisorie ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;

che le aree oggetto della procedura espropriativa sono nel comune di Tivoli:

Foglio 77 particelle: 586 ex 4 – 18 – 588 ex 25 – 590 ex 26 – 592 ex 27 – 603 ex 29 – 30 – 55 – 56 – 597 ex 57 – 231 – 593 ex 232 - 594 ex 232 – 596 ex 254 – 599 ex 393;

Foglio 78 particelle: 426 ex 2 – 442 ex 4 – 5 – 6 – 7 – 443 ex 8 – 446 ex 9 – 439 ex 10 – 428 ex 21 – 432 ex 27 – 433 ex 29 – 436 ex 35 – 437 ex 38 - 430 ex 115;

che in data 24/09/2014 è stata firmata una Convenzione tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) e l'ASTRAL Spa, che aveva per oggetto la realizzazione dell'intervento "Collegamento stradale esterno all'abitato di Tivoli - Variante Ponte Arci".

Considerato che nella Convenzione la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) si impegnava a:

- consegnare il progetto esecutivo all'ASTRAL SpA;
- curare l'intera procedura espropriativa per acquisire le aree, secondo la normativa vigente sugli espropri, ad esclusione del pagamento di tutti gli oneri e le spese connesse a totale carico di ASTRAL SpA;
- acquisire le opere oggetto della presente Convenzione, ad avvenuto collaudo con esito favorevole, al Demanio stradale della Provincia di Roma ed effettuare sulle nuove opere, come acquisite, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- alla Città Metropolitana Roma Capitale spetteranno quale Ente proprietario, le funzioni ed i compiti previsti dal D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. e dal relativo Regolamento di attuazione, di cui al D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;

che con e-mail in data 9.10.2014 l'Amministratore Unico dell'ASTRAL spa ha comunicato al Ragioniere capo della Provincia di Roma la disponibilità immediata della medesima ASTRAL Spa al pagamento di tutti gli oneri e le spese della procedura espropriativa di cui trattasi entro il termine di giorni uno dalla trasmissione della relativa rendicontazione;

che con Decreto di Esproprio n. 6261 del 06/11/2014 è stata disposta la rettifica il Decreto Dirigenziale n. 8467 del 17/12/2012 di indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 del D. P. R. 327/2001;

che con il Decreto Dirigenziale n. 3126/2016 si è proceduto all'esproprio definitivo delle aree in questione ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

che con note del 28/07/2016 con protocollo n. 104667/16 veniva notificato alla ditta interessata il Decreto Dirigenziale n. 3126/2016 e la contestuale comunicazione di immissione in possesso;

che in data 21/09/2016 si è provveduto alle operazioni di immissione in possesso e del contestuale stato di consistenza delle aree interessate dai lavori in esecuzione al Decreto Dirigenziale n. 3126/2016 ai sensi dell'art. 23 del D. P. R. n. 327/2001;

che con Determinazione n. 4177/2015 si è disposta la liquidazione delle indennità alle Ditte accettanti;

che con Determinazione n. 4176/2015 si è disposto il deposito presso il M.E.F. delle indennità per le Ditte non accettanti:

che il Decreto n. 3126/2016 è stato registrato il 03/08/2016 serie 3V n. 85 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Roma - Ufficio Territoriale Roma 6 EUR Torino, successivamente trascritto e volturato ma, per carenza di dati catastali riferiti alla ditta VAI Srl, non è stato possibile trascrivere e volturare le aree di seguito indicate:

Ditta 5 VAI Srl - Roma;

Catasto fabbricati:

Foglio n. 77 - part. 56 sub 2;

Foglio n. 77 - part. 56 sub 3;

Indennità di esproprio € **61.200,00;**

Foglio n. 77 - part. 56 sub 4;

Indennità di esproprio € **197.200,00;**

che con Determinazione n. 4411/2016 si è disposto il deposito presso il M.E.F. delle indennità sopra indicate;

che con Determinazione dirigenziale R.U. 786 del 01/03/2017 è stata disposta la rettifica del Decreto n. 3126/2016 solo al fine di trascrivere e volturare le aree della Ditta VAI Srl già regolarmente espropriate con il citato Decreto n. 3126/2016;

che con Determinazione dirigenziale R.U. n. 2925 del 05/07/2017 è stato autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma - Ufficio I, al pagamento in favore della Società VAI SRL, con sede legale in ROMA - Amministratore Unico Sig. A. I., della somma di € 267.916,00 relativo all'esproprio dell'area del Comune di Tivoli al foglio 77 part. 601 ex 56 sub 2,3,4 - part. 593 ex 232 - part. 594 ex 232 - part. 597 ex 57 - posizione n. 1295484 quietanza n. 1638 del 17/02/2017;

Considerato che con ricorso ex art. 702 bis del c.p.c. alla Corte di Appello di Roma depositato in data 30 settembre 2016, la VAI s.r.l. conveniva l'Astral S.p.A. e la Città Metropolitana di Roma Capitale proponendo opposizione alla stima dell'indennità definitiva di esproprio e chiedendo la maggiorazione prevista dall'art. 33 del DPR 327/2001, costituita dal maggior danno subito dalla società ricorrente dovuto dall'attività imprenditoriale di natura commerciale svolta sui terreni oggetto di esproprio;

che con Ordinanza n. 7514 del 06/05/2019 - 05/07/2019 la Corte di Appello di Roma ha liquidato in favore del CTU F. R. la somma complessiva di € 2.760,00 oltre Iva e cassa previdenziale, ponendo a carico di questo Ente una percentuale di tali spese pari alla metà;

che con la medesima Ordinanza n. 7514/2019 del - 05/07/2019 la Corte di Appello di Roma, nel medesimo giudizio V.A.I. c/ Città Metropolitana di Roma Capitale, ha liquidato in favore dell'Avvocato A. L., procuratore legale della ditta VAI srl, dichiarato antistatario, le spese legali ponendo a carico di questo Ente una percentuale di tali spese pari alla metà per la somma complessiva, per la somma di € 3.500,00, oltre spese generali (15%), Cassa e Iva come di legge;

Vista la proposta di parcella del 02/07/2019 prot. n. 105397/19 dell'Ing. F. R., con sede in Roma, nominato consulente tecnico di ufficio nel giudizio di cui trattasi per l'importo complessivo, pari ad 1/2 delle competenze totali, di € 1.750,94 così scomposta:

€ 1.380,00 per competenze ed onorari;
€ 55,20 per cassa previdenziale 4%;
€ 315,74 per IVA 22% (R.A. a detrarre € 276,00);

Visto l'avviso di fattura del 7 agosto 2019, acquisito in data 09/08/2019 prot. n. 122642/19 da parte dell'Avv. A. L. per l'importo di € 5.106,92 così suddiviso:

€ 3.500,00 per diritti ed onorari liquidati nella ordinanza;
€ 525,00 per spese generali 15%;
€ 161,00 per Cassa Avvocati 4%;

totale imponibile	€ 4.186,00;
Iva 22% su imponibile	€ 920,92;
totale complessivo	€ 5.106,92;
R.A. 20% (su € 4.025,00)	€ 805,00;
totale da corrispondere	€ 4.301,92;

che con mail del 04/09/2019 il Servizio 1 del Dipartimento VII richiedeva al Dipartimento UCE Servizio 02 lo svincolo della spesa di € 1.750,94, svincolo che veniva autorizzato in pari data;

che con mail del 04/09/2019 il Servizio 1 del Dipartimento VII richiedeva al Dipartimento UCE Servizio 02 lo svincolo della spesa di € 5.106,92, svincolo che veniva autorizzato in pari data;

che con la Determinazione dirigenziale n. 3487/2019 è stato disposto di dare esecuzione all'Ordinanza della Corte di Appello di Roma n. 7514/2019 del 05/07/2019 liquidando la spesa di cui all'Avviso di fattura del 07 agosto 2019, prot. n. 122642/19 del 09/08/2019 trasmessa dall'Avvocato A. L., procuratore legale della Ditta VAI srl dichiarato dalla stessa antistatario, con studio in Roma:

€ 3.500,00 per diritti ed onorari liquidati nella ordinanza,	
€ 525,00 per spese generali 15%,	
€ 161,00 per Cassa Avvocati 4%,	
Totale imponibile	€ 4.186,00
Iva 22% su imponibile	€ 920,92
totale complessivo	€ 5.106,92
R.A. 20% (su € 4.025,00)	€ 805,00
Totale da corrispondere	€ 4.301,92

ottemperando, come disposto dalla Corte di Appello di Roma, all'obbligo per l'Amministrazione di rivestire la qualità di sostituto d' imposta ai sensi degli art. 23 e 29 del DPR. 600/73 - disponendo la liquidazione sul Capitolo 110012 Esercizio 2019;

che con Determinazione dirigenziale R.U. n. 3490 del 12/09/2019 è stato disposto di dare esecuzione all'ordinanza della Corte di Appello di Roma n. 7514/2019 del 05/07/2019, liquidando, per l'effetto, la spesa di cui al pro forma di parcella n. 16/19 del 02/07/2019, prot. n. 105397/19 del 08/07/2019 trasmessa dal C.T.U. Ing. F. R., con studio in Roma:

€ 1.380,00 per onorari,	
€ 55,20 per Cassa previdenziale 4%,	
€ 315,74 per IVA 22%,	
per un totale lordo di	€ 1.750,94
R.A. 20%	€ 276,00
Netto a pagare	€ 1.474,94

disponendo la liquidazione sul Capitolo 110012 Esercizio 2019;

che si è dato atto che a seguito dell'esecutività delle determinazioni dirigenziale di che trattasi il Servizio avrebbe proceduto ad avviare l'iter del provvedimento deliberativo consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere al pagamento nei 120 giorni previsti dall'art. 14, comma 1 del D.L.669 del 31/12/1996 convertito con Legge 30/97;

Vista la Deliberazione N. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;

Atteso che:

il responsabile dell'istruttoria è il Dr. Massimo Martucci e il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Berno;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 20.11.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e

gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti da sentenze esecutive di seguito indicate:

"Ordinanza n. 7514 del 06/05/2019, depositata in data 05/07/2019, della Corte di Appello di Roma - Prima sezione civile - nel giudizio VAI srl c/ Città Metropolitana di Roma Capitale di opposizione alla stima (R.G. n. 5782/16) nell'ambito della procedura espropriativa riguardante i lavori lungo la S.P. Empolitana I al km. 2+200, lavori di collegamento stradale esterno all'abitato di Tivoli - variante al Ponte degli Arci;

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 6.857,86 trova copertura finanziaria all'Intervento 1 06 01 08 Capitolo 110012 (ex SENTEN) art. 4 Cdr UCE0502 Cdc UCE0502 Esercizio 2019 impegni nn. 102950/1 e 102951/1;
3. di dare atto che Servizio 1 *“Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri”*, del Dipartimento VII *“Viabilità e infrastrutture viarie”* della Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii